SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BTIC860004: I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI"

**Scuole associate al codice principale:**
BTAA86000X: I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI"
BTAA860011: "PADRE PIO"
BTEE860016: DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA
BTEE860027: "G. RODARI" - 2 CD ANDRIA
BTMM860015: MANZONI



Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4 Risultati scolastici
pag 6 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8 Competenze chiave europee
pag 10 Risultati a distanza
pag 12 Esiti in termini di benessere a scuola

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 14 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16 Ambiente di apprendimento
pag 17 Inclusione e differenziazione
pag 19 Continuità e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Punti di forza

La scuola utilizza strumenti di osservazione sistematici e condivisi che permettono di tracciare il percorso individuale di ciascun bambino rispetto ai Campi di Esperienza. E' presente un forte coordinamento e collaborazione sinergica tra la scuola, la famiglia e il territorio . Si realizzano percorsi didattici e formativi coerenti e progressivi che assicurano un raccordo efficace tra le diverse fasce d'età e i vari ordini di scuola. La program. didat. e' concepita in modo flessibile e differenz. per rispondere ai diversi stili di apprendim. ai ritmi di sviluppo, favorendo un avvicinamento personalizzato ai traguardi. Gli ambienti e i materiali sono ricchi, stimolanti e ben organizzati (es. angoli tematici, materiali destrutturati) per incoraggiare l'esplorazione autonoma e l'acquisizione di competenze attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Esiste una forte collegialita' tra i docenti che garantisce un'osservazione condivisa dello sviluppo glob. del bambino. Esistono proced. interne formalizzate per la segnalazione e l'osserv. mirata di segnali di difficolta' (es. ritardo linguis., difficolta' relazionali). La scuola mantiene un rapporto di collabor. con le famiglie e i servizi territoriali per condividere le osservazioni e attivare tempestivamente eventuali percorsi diagnostici e di supporto.

## Punti di debolezza

Gli strumenti di osservazione utilizzati sono talvolta eccessivamente descrittivi o meno focalizzati sull'effettiva progressione verso i traguardi specifici delle Indicazioni, rendendo difficile la sintesi valutativa In alcuni momenti della giornata, le attivita' guidate dall'adulto tendono a prevalere sul gioco libero e sull'iniziativa dei bambini, limitando l'espressione spontanea delle competenze emergenti. La pressione delle attivita' burocratiche e didattiche riduce il tempo effettivamente dedicato all'osservazione e alla successiva riflessione collegiale sui dati raccolti. Il numero degli alunni per sezione è numeroso. Le risorse economiche/finanziarie sono limitate,

# Autovalutazione




## Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

## Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

# Risultati scolastici

## Punti di forza

* Bassi Tassi di Abbandono: I tassi di abbandono (0,0% in tutti i gradi e classi) sono estremamente positivi e rispondenti ai parametri relativi alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo e' un chiaro punto di forza che indica una forte capacita' della scuola di fidelizzare gli studenti e di prevenire la dispersione. * Bassa Emigrazione (Uscita): I tassi di trasferimento in uscita nella Scuola Primaria (ad eccezione di Classe V) e nella Scuola Secondaria sono complessivamente inferiori alle medie regionali e nazionali. Risultati Scolastici (Ammissioni alla Classe Successiva) * Successo Pieno: Il dato e' eccellente. La scuola ha ammesso il 100,0% degli studenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Questo indica un alto livello di inclusivita' ed efficacia didattica nel garantire che tutti gli studenti raggiungano gli obiettivi minimi per il passaggio di classe. La percentuale e' superiore o allineata a tutti i riferimenti regionali/nazionali. Performance agli Esami di Stato (Votazioni) * Eccellenza e Lode: La scuola ottiene un ottimo risultato nella fascia alta dei voti: * Lode: 3,3% di lodi, un dato solido (superiore allo 0,7% di 10) che, pur essendo inferiore ai riferimenti piu' alti, e' in linea con una buona performance.

## Punti di debolezza

La scuola registra tassi di trasferimento in entrata generalmente inferiori o allineati alle medie provinciali, regionali e nazionali, indicando una limitata capacita' di attrazione rispetto agli istituti concorrenti. Nonostante i bassi abbandoni, si osservano picchi di trasferimento in uscita nelle classi finali (es. 2,3% in V Primaria e 2,6% in III Secondaria), rendendo utile approfondire le cause per prevenire possibili insoddisfazioni o lacune nella preparazione per il ciclo successivo. Per quanto riguarda i risultati scolastici, si evidenzia una forte concentrazione di voti medi/bassi: il 60% dei diplomati consegue 6 o 7, valori significativamente superiori ai riferimenti provinciali e nazionali. Questo indica che, pur garantendo il successo pieno e assenza di bocciature, la scuola incontra difficolta' a promuovere un'elevata eccellenza tra gli studenti, con una percentuale limitata di voti 8, 9, 10 e lodi.

# Autovalutazione




## Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**

## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali nelle classi V Primaria e III Secondaria. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Scuola Primaria Classi seconde (Italiano): il 71,8 % degli studenti si colloca nella fascia piu' bassa, superiore alla media provinciale e nazionale; la percentuale di studenti con punteggi alti rimane buona in quanto è nettamente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. L' eccellenza in Scuola Primaria Quinte: I punteggi della categoria 5 in Italiano e Matematica sono superiori ai riferimenti regionali e nazionali, confermando un forte "Effetto scuola positivo" in questo ciclo. Scuola Secondaria: Italiano in linea con i riferimenti regionali e nazionali Performance soddisfacente in Inglese I risultati di Inglese Reading e Listening sono in linea con i riferimenti regionali per le Classi Terze. Contenimento della Dispersione Implicita in Inglese: Ottimi i tassi di raggiungimento del Livello A1 in Quinta Primaria per reading e buoni nel listening in quanto lievemente inferiori ai riferimenti nazionali. Omogeneita' Didattica: La ridotta variabilita' "Dentro le classi" suggerisce efficacia e uniformita' nella didattica interna.

## Punti di debolezza

Scuola Primaria: INGLESE listening, così come reading, il livello è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali . Scuola Secondaria di I grado: Classi terze Italiano: circa il 12% degli studenti si colloca nei Livelli 1 (competenze non adeguate). Matematica: situazione piu' critica in quanto i risultati sono inferiori a quelli regionali ed in modo più rilevante a quelli nazionali. I risultati di Inglese Reading e Listening inferiori ai riferimenti nazionali per le Classi Terze . Vincolo generale: le difficolta' principali riguardano Matematica alle classi terze della Sc Secondaria e la forte variabilita' tra sezioni, evidenziando la necessita' di interventi mirati per ridurre le disuguaglianze e migliorare i livelli di eccellenza.

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate

nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

# Competenze chiave europee

## Punti di forza

Rispetto alle aree Italia, Sud, Puglia CL II - P ITA:cat.1-2 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati da migliorare e' inf., dato positivo, rispetto alla media; cat. 3-5 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' maggiore rispetto alla media. MAT:cat.1 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati da migliorare e' inf., dato positivo, rispetto alla media; cat. 4-5 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' sup. rispetto alla media. CL V - P ITA:cat.1-2 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati da migliorare e' inf., dato positivo, rispetto alla media; cat.5 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' sup. rispetto alla media. MAT: cat.1-2 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati da migliorare e' inf., dato positivo, rispetto alla media; cat. 4-5 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' sup. rispetto alla media. ING R: la quota di alunni/e che ha raggiunto il livello A1 (livello obiettivo) e' superiore rispetto alla media. CL III - S ITA: la quota di alunni/e che ha raggiunto i traguardi di apprend. e' leggermente sup. rispetto alla media. MAT:la quota di alunni/e che ha raggiunto i traguardi di apprend. e' in linea rispetto alla media. ING L:la quota di alunni/e che ha raggiunto i traguardi di apprend. e' superiore rispetto alla media dell'area Sud e Puglia. ING R: la quota di

## Punti di debolezza

Rispetto alle aree Italia, Sud, Puglia CL II - P ITA: cat.4 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' leggermente inferiore alla media. MAT:cat.2 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati da migliorare e' superiore, dato negativo, rispetto alla media CL V - P ITA: cat.3--4 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' leggermente inf. rispetto alla media. MAT: cat.3 la quota di alunni/e che ha conseguito risultati positivi e' leggermente sup., dato negativo, rispetto alla media. ING L: la quota di alunni/e che ha raggiunto il livello A1 (livello obiettivo) e' leggermente inf. rispetto alla media. CL III - S ING L: la quota di alunni/e che ha raggiunto i traguardi di apprend. e' leggermente inf. rispetto alla media italiana.

alunni/e che ha raggiunto i traguardi di apprend. e' superiore rispetto alla media

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
**(scuole dell'infanzia)**
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

# Risultati a distanza

## Punti di forza

Distribuzione esiti finali: l'istituto mostra un tasso di successo molto elevato nel passaggio all'anno successivo o nel completamento del ciclo, difatti la maggior parte degli studenti che hanno frequentato la Scuola Secondaria di I grado negli anni scolasti 2020/21 - 2021/22 - 2022/23 e che nell'anno 2023/24 ha frequentato il primo anno della Scuola Secondaria di II grado è stata ammessa all'anno successivo Distribuzione degli studenti per indirizzo: il corso AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE e' di gran lunga il piu' popolato. Voto medio per indirizzo: Gli studenti di SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE presentano il voto medio piu' alto (8.12). .

## Punti di debolezza

Distribuzione esiti finali: Una porzione molto piccola (circa l'1.32%) e' costituita dagli studenti con Sospensione del Giudizio ed una minima parte (0,26 %) è relativa agli studenti non ammessi Voto medio per indirizzo: il corso di ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERG. - BIENNIO COMUNE hanno il voto medio piu' basso (6.88).

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

# Esiti in termini di benessere a scuola

## Punti di forza

L'Istituto garantisce: - la presenza di uno sportello di ascolto psico/pedagogico attivo con accesso facilitato per studenti e famiglie; - la formazione specifica del corpo docente sulle dinamiche sulle metodologie didattiche per la gestione efficace del clima di classe ( corso ABA) - progetti afferenti all'educazione Socio-Affettiva curricolari e/o extracurricolari volti a sviluppare le competenze emotive e relazionali; - aule tematiche, spazi esterni attrezzati o aree relax che favoriscono la didattica laboratoriale e momenti di decompressione; - protocolli chiari, conosciuti e applicati per la prevenzione e gestione di fenomeni di disagio o prevaricazione. - didattica attiva e laboratoriale: utilizzo di metodologie che responsabilizzano lo studente (es. Compiti di realtà, Flipped Classroom, Cooperative Learning), promuovendo l'autonomia nello studio e nel lavoro di gruppo. - ruoli di responsabilità e rappresentanza: Gli studenti sono attivamente coinvolti e valorizzati in ruoli di responsabilità (es. tutor tra pari) La scuola organizza regolarmente eventi, manifestazioni e progetti trasversali (es. Giornata dell'albero, Giornata della memoria, Giornata di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo, ecc.) che coinvolgono attivamente tutti gli ordini di scuola.

## Punti di debolezza

Non ci sono strumenti standardizzati o periodici per rilevare il livello di benessere percepito dagli studenti e dal personale in servizio (es. questionari anonimi, griglie di osservazione del clima di classe).

# Autovalutazione




## Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

## Descrizione del livello

**(solo scuole dell'infanzia)**
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
**(tutti i segmenti scolastici)**
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

# Continuità e orientamento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo. (scuole II ciclo di istruzione)

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

# Risultati scolastici

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Abbandoni zero. Successo pieno alla classe successiva in tutti i gradi. Trasferimenti in uscita inferiori alle medie di riferimento. Eccellenza: Il 3,3% di Lodi agli Esami di Stato. Scuola inclusiva. Valorizzazione delle eccellenze nei risultati (voti) e sulla fidelizzazione pre-ciclo successivo | Mantenere l'Inclusivita' piena (0% abbandono, 100% ammissione) e contemporaneamente innalzare l'eccellenza didattica (+5% di voti >/= 8) e migliorare l'attrattività/fidelizzazione (-1,5% trasferimenti in uscita nelle classi finali). |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi Curricolari di Potenziamento: Creare laboratori avanzati per gli studenti gia' competenti (talent scouting).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisione della Valutazione: Usare rubriche che premino l'autonomia e la qualita' di alto livello.
3. Inclusione e differenziazione
   Offrire sostegno olistico per affrontare le cause non didattiche dell'insuccesso (ansia, metodo di studio).
4. Continuità e orientamento
   Potenziamento del piano di Orientamento e della Continuità verticale.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Formalizzare procedure veloci di intervento e recupero appena emergono i segnali di rischio.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione Metodologie Avanzate: Formare i docenti su didattica che incoraggia il livello superiore (challenge e pensiero critico).
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere e rendere visibili i successi degli studenti (voti, lodi, concorsi) per aumentare l'attrattivita' percepita.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare il Raggiungimento delle Competenze in Inglese nella Scuola Primaria ed in Matematica nella Scuola Secondaria di I Grado | Allineamento in percentuale con la media regionale e nazionale nei livelli di abilità nell'uso e comprensione della lingua inglese (Scuola Primaria) e nelle abilita' logico - matematiche nella Scuola Secondaria. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi di potenziamento strutturati (gruppi di livello omogeneo o laboratori) in Inglese (Scuola Primaria) ed in Matematica per gli studenti in fascia medio-bassa in II e III Secondaria.

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Continuare a potenziare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e le competenze di matematica, scienze, tecnologia ed Ingegneria. | Adottare metodi d apprendimento attivi. Puntare sulla comunicazione efficace e sull'imparare ad imparare |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi Curricolari di Potenziamento: Creare laboratori avanzati per gli studenti gia' competenti (talent scouting).